COMUNE DI MONTALTO DORA
Città Metropolitana di Torino

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2020/2022

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 3.486
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		n° 3430
di cui: maschi		n° 1705
femmine		n° 1725
Nati nell'anno	n° 22	
Deceduti nell'anno	n° 36	
saldo naturale		n° -14
Immigrati nell'anno	n° 169	
Emigrati nell'anno	n° 184	
saldo migratorio		n° -15
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2018		n° 3401
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 149
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 278
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 426
In età adulta (30/65 anni)		n° 1.652
Oltre 65 anni		n° 896

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 7		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* extraurbane km. 3 (statali)	* urbane km. 3	* locali km. 14
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

S**trumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	/
Piano regolatore – PRGC - approvato	Sì
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	No
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	No
Altri strumenti urbanistici (da specificare) …	/

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 24	n. 1
Scuole dell'infanzia con posti n. …	n. 1
Scuole primarie con posti n. …	n. 1
Scuole secondarie con posti	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 5,5
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 540
Discariche rifiuti	n……
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 3
Altre strutture:	
Anfiteatro/pluriuso	1
Campo sportivo	1
Area campo tennis/bocce	1
Cimitero	1
Sala musica	1
Locali sede Casterun/agricoltori	1
Locali sede associazione Pifferi	1
Locali sede informatori turistici	1
Biblioteca	1
Punto informazioni	1
Museo archeologico	1
Accordi di programma (da descrivere)	n…..
Convenzioni (da descrivere)	n. 2
Segretario comunale (Comune di Cascinette d'Ivrea 12 h su 36h)	
Servizio finanziario (Comune di Cascinette d'Ivrea 12 h su 36h)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune oltre a quelli istituzionali propri dell'Ente eroga i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di gestione
Gestione rifiuti urbani	Servizio affidato a Società Canavesana Servizi S.p.a. di Ivrea
Acquedotto	Servizio affidato a SMAT S.p.a. di Torino
Fognature e depuratore	Servizio affidato a SMAT S.p.a. di Torino
Gestione servizi Sociali	Tramite Consorzio IN.RE.TE. di Ivrea
Servizio mensa scolastica, dipendenti ed altre utenze	L'appalto è affidato alla ditta SODEXO ITALIA S.p.a.
Gestione canone occupazione suolo pubblico	Concesso alla ditta I.C.A. s.r.l.. per il quinquennio 2017 - 2021
Gestione mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni	Concesso alla ditta I.C.A. s.r.l.. per il quinquennio 2017 - 2021
Gestione asilo nido	Concesso in affidamento
Pluriuso	Concesso in affidamento a Associazione il Contato del Canavese di Ivrea
Museo	Servizio gestito in proprio con affidamento di un'attività didattica museale a cura dell'Associazione Archeologica "Le Muse" di Torino
Gestione impianti pubblica illuminazione	Servizio attualmente affidato a ditta ENEL SOLE S.p.a.
Campo sportivo	Concesso ad associazione
Campi Tennis	Concesso a Tenni Club Montalto Dora
Campo bocce	Concesso a Bocciofila Montaltese
Palestra comunale	Verrà gestita con le modalità attuali
Ambulatorio medico	In locazione a medici di base
Punto informazione turistica	Gestito da volontari
Sala riunioni	Concessa in uso su richiesta
Centro anziani	Concesso in uso gratuito agli anziani
Servizio pre e post scuola	Il servizio è stato affidato a SPORTESVAGO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE a.a 2019/2020 e 2020/2021
Servizio Protezione Civile	Squadra di volontari con sede e magazzino di proprietà comunale

Per tutti i servizi il cui atto di concessione/affidamento terminerà prima dell'arco temporale preso in considerazione dal presente documento, si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire con analoghi tipi di concessione/affidamento.

Organismi, enti strumentali e società partecipate

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Montalto Dora partecipa al capitale delle seguenti società:

1) Società Canavesana Servizi S.p.a. con una quota del 3,31%
2) Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A. con una quota del 0,0008%.
3) Valli del Canavese GAL società consortile a.r.l. quota 1,45%
4) Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata) quota 0,06%

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.

La SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.a. svolge, per conto del Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, l'attività raccolta e di smaltimento rifiuti;

Data di costituzione 28/12/1994
Durata della società fino al 31/12/2020 (prorogata nel 2019 / approvazione modifiche statuto)
Quota di partecipazione (diretta): 3,31%

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 14/10/1994. Attualmente il Comune detiene 88.461 azioni della società per un valore di € 30.076,74;

La Società Canavesana Servizi S.p.a. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque di Torino

La società **SMAT S.p.A**. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Data di costituzione 12/10/2005
Durata della società fino al 31/12/2050
Quota di partecipazione (diretta): 0,0008%

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 8 del 15/04/2004.

La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

VALLI DEL CANAVESE GAL

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 02.12.2015 ha aderito al GAL "VALLI DEL CANAVESE" acquisendo una quota di capitale sociale di € 1.000,00.
I GAL (gruppi di azione locale) sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati sorti nell'ambito della programmazione negoziata promossa dall'Unione Europea e sono chiamati a formulare un proprio piano di sviluppo locale.

TURISMO TORINO E PROVINCIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Trasformazione da consorzio a società consortile a responsabilità limitata nel 2018

Vedere Delibera di Consiglio - n. 16 del 09/05/2018.

Organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari

Quota di partecipazione (diretta): 0,06%
Consorzi
1) Consorzio per gli Insediamenti Produttivi
2) Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.

3) CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

Comuni associati
Consorzio per gli insediamenti produttivi: diversi Comuni della zona
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.: 57 Comuni
Consorzio Canavesano Ambiente: 57 Comuni della zona.

Enti Associati
Città del Bio
Associazione Europea delle via Francigene
Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese
Centro Etnologico Canavesano
A.N.C.I.
F.A.I.
Fondazione Adriano Olivetti
Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale di Ivrea

E organizzazione e gestione servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero rifiuti urbani tramite Società Canavesana Servizi e Consorzio Canavesano Ambiente d'Ivrea.

Con deliberazione del C.C. n. 60 del 16/12/2014 è stata approvata la convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) tra i Comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea, Montalto Dora e Samone.

Con deliberazione del C.C. n. 39 del 21/12/2015 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Eporediese d'indirizzo per la promozione e sviluppo del territorio eporediese e per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea, Montalto Dora.

Riepilogo sintetico partecipazioni

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipazione	Note
Nessuno		

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipazione	Note
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	3,80%	
CCA Consorzio Canavesano Ambiente	1,85%	
Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese	4,17%	

Società controllate

Denominazione	% di partecipazione	Note
nessuna		

Società partecipate (dirette)

Denominazione	% di partecipazione	Note
SCS Società Canavesana Servizi spa	3,31%	
SMAT Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00008%	
GAL Gruppo di Azione Locale Valli del Canavese soc. consortile a resp. limit.	1,31%	
Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata)	0,06%	

La società Azienda Energia e Gas di Ivrea con una quota del 0,0108% è stata alienata nel 2018 (deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29.09.2017 - Trasmessa ad Azienda Energia e Gas la domanda di recesso (art. 10 dello Statuto), in data 20/08/2018, prot. nr. 0005410).

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Lotta alle zanzare
Altri soggetti partecipanti: N. 8 Comuni della zona. Capofila: Comune di Montalto Dora.
Impegni di mezzi finanziari: Circa € 70.000,00 di cui il 50% a carico della Regione.
Durata dell'accordo: annuale L'accordo sarà stipulato nel corso del 2020.

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto: 1) Patto territoriale del Canavese 2) Patto territoriale integrato “Canavese Business Park” (delib. C.C. 42/2007)
Altri soggetti partecipanti: 1) Comuni, Comunità Montana, Provincia ed altri. 2) 34 Comuni, Comunità collinari dei Comuni di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda Canavese, Comunità collinare terre dell’erbaluce.
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto: Decentramento delle funzioni catastali in forma associata
Altri soggetti partecipanti: (vedere deliberazione C.C. n. 39 del 28/09/2007)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell’Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 705.145,14

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 837.840,10

Fondo cassa al 31/12/2016 € 619.873,88

Fondo cassa al 31/12/2015 € 503.161,34

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
anno precedente	n. 0	€. 0,00
anno precedente – 1	n. 0	€. 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza*

	impegnati(a)		*(a/b)%*
anno precedente	104.818,83	2.578.278,91	4,07%
anno precedente – 1	108.006,97	2.555.959,11	4,23%
anno precedente – 2	110.937,30	2.490.299,08	4,46%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

Eventuale

Non sussiste la fattispecie

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €._____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n._____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €._____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato
_____
_____

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri
_____
_____
_____

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	8	8	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	13	13	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	***Dipendenti***	***Spesa di personale***	***Incidenza % spesa personale/spesa corrente***
anno precedente	14	595.312	24.44
anno precedente – 1	15	599.601	22.35
anno precedente – 2	15	612.730	25.10
anno precedente – 3	16	623.944	22.17
anno precedente – 4	16	655.535	26.96

* dati reperiti da Conto annuale (al lordo delle componenti da escludere cc. 557 e 562 L. 266/06) – tenuto conto della spesa del segretario comunale

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione[1], la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) **ENTRATE**

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.
Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali.
Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione.
Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.
Le principali misure riguardano:
Regole relative al pareggio di bilancio (abolito con Legge finanziaria 2019);
Riduzione dei trasferimenti statali;
Limitazioni di alcune tipologie di spesa.
Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo.
La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:
- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

ENTRATE PER SPESE CORRENTI

1. **Di natura tributaria, contributiva e perequativa:** sono previste stabili nel triennio. A legislazione vigente il Comune non intende inasprire la pressione fiscale (semmai operare il più possibile per il recupero di importi dovuti da contribuenti morosi), a meno che tale scelta sia obbligata, come è capitato negli ultimi anni da provvedimenti di finanza pubblica vedasi ad esempio la riduzione dell'importo del Fondo di Solidarietà Comunale.
Discorso a parte per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) che per legge deve coprire l'intero costo del servizio, pertanto le tariffe dovranno obbligatoriamente adeguarsi in base ai costi.

2. **Trasferimenti correnti:**

- I trasferimenti dallo Stato sono previsti stabili nel triennio.
- I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo.

3. **Extra - tributarie:**

Nel triennio sono previste stabili. Alcune variazioni potranno aversi relativamente ai proventi legati ai servizi a domanda individuale in base alle variazioni dei fruitori dei servizi.
Sino al 2020 il Comune potrà contare su delle entrate relative alla concessione in uso del diritto di gestione e sfruttamento cava sita in Regione Ghiare (circa € 150.000,00) annui.

[1] Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

Contributi agli investimenti;

Altri trasferimenti in conto capitale;

Alienazioni di beni materiali e immateriali;

Altre entrate in conto capitale;

Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Accensione di mutui e prestiti.

Per le opere pubbliche che il Comune intende realizzare si farà ricorso a Contributi agli investimenti, proventi da concessioni edilizie, concessioni cimiteriali ed altri trasferimenti in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del 2019 l'Ente ha deciso di attivare un mutuo ICS a tasso zero. Si esclude nel triennio ulteriore ricorso all'accensione di mutui e prestiti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:

- utilizzare al meglio le risorse disponibili, sfruttare meglio le potenzialità dei software gestionali e migliorare i processi interni rendendo più efficiente l'organizzazione dell'Ente.

(Inserire o allegare il Programma triennale di Fabbisogno del Personale, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi:

Vedere apposita deliberazione giuntale

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si prevede la realizzazione della seguente opera:
-Progetto per nuovi loculi cimiteriali - Lotto 3 - Esecuzione nuovi loculi, sistemazione viabilità pedonale e aree verdi per un importo pari ad € 213.213,00;
-Interventi di riqualificazione energetica scuola dell'infanzia e asilo nido "Salvador Allende" € 300.000,00.

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento (*inseriti soltanto i lavori con gli importi più rilevanti*):
1-Lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado per un importo pari ad € 333.500,00 finanziato con MIUR MUTUI BEI annualità 2018, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori e devono partire.
2- Lavori di riqualificazione energetica e messa in sicurezza di edificio pubblico (sostituzione serramenti) comunale per un importo pari ad € 50.000,00 finanziato con il "Decreto Crescita", i lavori sono in corso di esecuzione.
3- Lavori di riqualificazione di porzione di via Secondo Ganio Vecchiolino nel Comune di Montalto Dora per un importo pari ad € 55.000,00, i lavori sono stati finanziati con fondi comunali ed è stata richiesta la documentazione per l'aggiudicazione definitiva dei lavori.

B) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente non rileva problematiche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa l'Ente non rileva criticità.

C) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Gli obiettivi principali sono la riforma e la trasparenza della PA e i bilanci in ordine con un ripensamento dell'organizzazione dei servizi nell'ottica delle economie di scala. Razionale e funzionale impiego del patrimonio, sia di quello destinato allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente che di quello messo a disposizione di altri soggetti, in particolare del mondo associativo.

Continueranno le azioni di contenimento delle spese di comunicazione e delle spese istituzionali. Sul versante costi dell'energia e dell'acqua l'accento sarà posto sul rigoroso controllo dei consumi e sulle politiche di risparmio. Il Comune utilizzerà al meglio le opportunità di rinnovo dei contratti di servizio per ottenere migliori performance economiche ed ambientali. L'Amministrazione comunale ritiene che la manovra fiscale locale debba attenersi ai seguenti criteri: −realizzare il maggior grado possibile di progressività, compatibilmente con le leve a disposizione delle amministrazioni locali; −concentrarsi sui tributi, senza aggravi generalizzati delle entrate extra tributarie; −salvaguardare i beni strumentali di proprietà diretta delle imprese; −condurre una azione sistematica e a largo raggio per il recupero dell'evasione di imposte, tasse, rette e tariffe. Sarà innanzitutto intensificata l'azione di recupero dei mancati versamenti dell'ICI, dell'IMU, della Tassa Rifiuti (Tari/Tares), nonché il recupero di basi imponibili non dichiarate anche in collaborazione con l'Agenzia del Territorio. Relativamente alle tariffe comunali, si intensificheranno le azioni finalizzate a recuperare le somme dovute e non versate dagli utenti dei servizi in contesti familiari e personali di verificata capienza economica e reddituale, nonché le azioni di verifica amministrativa della veridicità delle dichiarazioni sulla situazione economica e patrimoniale rilasciate per l'accesso ai servizi e la definizione delle rette

MISSIONE	02	Giustizia

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali [i]

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE	07	Turismo

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

CONSORZIO IN.RE.TE.

ASILO NIDO

MIGRANTI

CIMITERO

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

SERVIZIO INFERMIERISTICO

CANILE

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

SUAP

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In riferimento ai programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi: Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza (art. 166 TUEL) deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti (titolo 1) a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

L'armonizzazione contabile dispone che oltre al Fondo di riserva di competenza si debba anche prevedere un Fondo di riserva di cassa (art. 166 TUEL c. 2-quater) non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (titoli 1,2,3).

F.C.D.E. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative del codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento in sede di bilancio di previsione al F.C.D.E. fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota del risultato di amministrazione. Infatti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Lo stanziamento può riguardare sia entrate correnti che in conto capitale.

Al fine del conteggio della quota da accantonare gli enti devono prendere a riferimento la capacità di riscossione degli ultimi 5 esercizi secondo le regole stabilite dall'esempio 5 del principio 4/2. L'ente in fase di predisposizione del bilancio previsionale deve:

1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
b) i crediti assistiti da fidejussione;
c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata motivazione.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
a) media semplice;
b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.
Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.
Il responsabile finanziario ha ritenuto di adottare la media semplice considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e considerata inoltre la complessità dei due metodi alternativi.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."
Le principali poste contabili che trovano allocazione in questa missione sono:

- Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale dipendente
- Ritenute erariali a carico del personale dipendente e dei lavoratori autonomi
- Altre ritenute a carico del personale dipendente (ritenute sindacali, rate di prestiti e cessioni su retribuzioni, ecc.)
- Versamento IVA (split payment)
- Anticipazione fondi servizio economato, carte di credito
- Depositi cauzionali
- Spese contrattuali
- Imposte di natura corrente riscosse per conto terzi
- Corrispettivo versato dai cittadini per il ristoro delle spese di gestione emissione carta di identità elettronica

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende operare al fine di mantenere in buono stato il patrimonio a disposizione.

Si riporta, inoltre, l'elenco dei beni che questo Comune ritiene di poter alienare in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali:

- **Alienazione diritto di superficie concesso per la realizzazione di edifici costruiti su aree destinate all'edilizia economico popolare, e precisamente siti in:**

1. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
MONTE MARZO
Via Matteotti Giacomo, 14 A – B – C

2. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Via Matteotti Giacomo, 12

3. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Via Matteotti Giacomo, 30

4. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Vicolo Quaro, 13 A – B – C – D

Si stima che l'importo che potrà essere realizzato a seguito delle richieste che perverranno dai concessionari del diritto di superficie possa essere quantificato in:
€ 60.000,00 per l'anno 2020
€ 20.000,00 per l'anno 2021
€ 20.000,00 per l'anno 2022

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati
Non sussiste la fattispecie

Società controllate
Non sussiste la fattispecie

Eventuale
Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati
Non sussiste la fattispecie

Società partecipate
Non sussiste la fattispecie

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

……